



**Via Roma senza addobbi.** È un Natale senza luci e festoni quello che si vive nel centro cittadino di San Giovanni in Fiore

## Neanche una stella in città

### Pure i privati si sono astenuti

#### Festa senza simboli

● Natale è luce. Voglia di lasciare indietro risentimenti e incomprensioni. E' Luce "interna" che splende nell'animo, ma pure segnali che ravvivano, incoraggiano, che indichino che è in arrivo la Natività. E se il Municipio, che è in dissesto, non ha provveduto manco ad un addobbo, forse cinque istituti bancari che operano nella cittadina fiorentina

potevano anche sopprimere. Ed è triste tornare da Cosenza o da qualunque altro paese o città, nelle ore serali, e notare che solo qua, in questo centro, non splende manco una luminaria che indichi l'arrivo del Natale... Che è, e rimane, la festa di tutti, anche di quelli vivono su queste montagne e non hanno avuto luminarie nella propria città. (ma.mo.)

## Bisignano

# Non c'è incompiuta Trattative con Enel

Il sindaco Bisignano spiega perché i lavori sono al momento fermi

**Mario Guido BISIGNANO**

In merito all'articolo sul centro anziani il sindaco Umile Bisignano ha ritenuto di fare alcune precisazioni.

Il sindaco spiega: «L'opera, che rientra nei lavori di riqualificazione e valorizzazione di area pubblica e realizzazione di un edificio per il tempo libero, non può certo essere annoverata fra le incompiute. I lavori sono fermi solo perché c'è in atto una trattativa con l'Enel per lo spostamento di una cabina elettrica.

Il Comune ha già agli atti i preventivi per la valutazione della spesa, che si aggira intorno a 40 mila euro. La struttura sta a cuore a questa amministrazione e al suo sindaco, tanto che si è deciso di donare all'Enel, in maniera gratuita, anche il suolo dove ubicare la cabina da rimuovere, pur di continuare i lavori di realizzazione del complesso che, urbanisticamente, è inserito nella centralissima piazza del viale Roma, proprio di fianco alla biblioteca comunale.

«E' dunque strano che si parli di opera incompiuta. Inoltre, nel corpo dell'articolo è scritto: "Una volta disabilitata la cabina, i lavori sono ripresi per qualche altro giorno, poi sono stati interrotti definitivamente per mancanza di ulteriori finanziamenti e l'opera è rimasta incompiuta come tante altre".

«In merito c'è da dire che la cabina non è stata mai disabilitata, anche perché è una delle cabine principali che

alimentano migliaia di utenze nel centro città. Inoltre, per quanto già detto, i lavori non sono mai stati interrotti "definitivamente", ma solo in attesa che si concretizzi l'accordo con l'Enel per lo spostamento della cabina elettrica.

«A questo punto - dice ancora il sindaco - è del tutto gratuita ed inopportuna l'affermazione del corrispondente che, in chiusura, scrive: "Attualmente lo scheletro del manufatto rimane là come ennesima prova dell'incapacità dei pubblici amministratori".

«Quest'amministrazione, il giornalista ne è pienamente a conoscenza per averne data notizia, ha reso agibili strutture ereditate che erano, queste sì, da annoverare fra le "incompiute", costruendone altre, che, nonostante la burocrazia e la crisi, ormai sono solo da inaugurare.

«La precisazione, non per mera polemica, anzi vi ringraziamo per lo spazio che date quotidianamente alla città, ma per amore di verità e perché alcune affermazioni erano veramente ingenerose».



**Umile Bisignano.** «Trattative per spostare la cabina Enel»